



COMUNE DI SAN QUIRINO

PROVINCIA DI PORDENONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2016
N. 3 del Reg. Delibere

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE N. 68

L'anno 2016 , il giorno 15 del mese di Febbraio alle ore 20:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Della Mattia Corrado	Sindaco	Presente
Perin Graziano	Capo Gruppo	Presente
Giugovaz Gianni	Componente del Consiglio	Presente
Rapini Maria Gabriella	Capo Gruppo	Presente
Borin Sileno	Componente del Consiglio	Presente
Bomben Monica	Capo Gruppo	Assente
Facca Maria	Componente del Consiglio	Presente
Serafini Claudio	Capo Gruppo	Presente
Zanusso Alessandro	Capo Gruppo	Presente
Tomizza Maurizio	Capo Gruppo	Presente
Michelin Daniele	Componente del Consiglio	Presente
Bressa Giuseppe	Capo Gruppo	Presente
Cattaruzza Fabrizio	Capo Gruppo	Presente
QuerinuZZi Daniele	Capo Gruppo	Presente
Garlatti Massimiliano	Capo Gruppo	Presente
Mottin Daniele	Componente del Consiglio	Presente
Santarossa Stefano	Capo Gruppo	Presente

Assiste il Segretario Battiston Michele.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Della Mattia Corrado nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco pone in votazione la proposta di anticipare il punto 11 dell'Ordine del Giorno. All'Unanimità dei voti espressi in forma palese il Consiglio approva la proposta di modifica dell'Ordine del Giorno.

Il Sindaco passa la parola all'Arch. Puppi che espone la proposta di variante urbanistica. Sentiti nell'ordine gli interventi dei Consiglieri: Bressa cui risponde il Sindaco. Cattaruzza, Serafini.

Alle ore 22.00 esce il Consigliere Querinuozzi

Premesso che il Comune di San Quirino è dotato di P.R.G.C , approvato con D.P.G.R. n°0135/Pres del 15.04.1998;

Preso Atto che la Variante N. 46 di revisione dei vincoli di cui all' art. 36 II° comma della L.R. n°52/1991 è stata approvata con D.C.C. n° 13 del 20.02.2006 la cui esecutività è stata confermata dalla Giunta Regionale con delibera n. 2950 del 1.12.2006 , pubblicata sul B.U.R n. 51 del 20.12.2006;

Vista la Variante puntuale n. 50 al P.R.G.C. adottata con delibera C.C. n. 37 del 30.07.2007 approvata con delibera C.C.n. 13 del 15.05.2008 entrata in vigore in data 02.10.2008

Vista la Variante puntuale n. 50 al P.R.G.C. adottata con delibera di Consiglio Comunale . n. 37 del 30.07.2007 approvata con delibera di Consiglio Comunale .n. 13 del 15.05.2008 entrata in vigore in data 02.10.2008

Vista la variante n. 54 al PRGC approvata con D.C.C. n. 33 del 16.06.2010 entrata in vigore il 8 luglio 2010

Vista la variante n. 55 alle norme di attuazione del PRGC adottata in data 16.06.2010 con delibera di Consiglio Comunale n. 34 ed approvata con delibera di Consiglio Comunale , n°52 del 23.09.2010, entrata in vigore il 14 ottobre 2010

Vista la variante n. 56 alle norme di attuazione del PRGC adottata in data 13.01.2011 con delibera di Consiglio Comunale n. 8 ed approvata con delibera di Consiglio Comunale n°44 del 29.09.2011 , entrata in vigore il 05 gennaio 2012

Vista la variante n. 60 alle norme di attuazione del PRGC adottata in data 08.05.2012 con delibera di Consiglio Comunale n. 23 ed approvata con delibera di Consiglio Comunale n°35 del 11.09.2012 , entrata in vigore il 08 novembre 2012

Vista la variante n. 61 alle norme di attuazione del PRGC adottata in data 10.06.2013 con delibera di Consiglio Comunale n. 11 ed approvata con delibera di Consiglio Comunale n°9 del 06.05.2014 , entrata in vigore il 18 settembre 2014

Vista la variante n. 62 relativa alla modifica del tracciato dell'ex pista carri adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 8/05/2012 e approvata con delibera di consiglio comunale n.36 del 11.09.2012 entrata in vigore il 1 novembre 2012

Vista la variante n. 63 relativa ad una modifica puntuale alla cartografia adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 17.07.2014 e approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 30.09.2014 entrata in vigore il 24.10.2014

Vista la variante n. 64 relativa alla modifica alle norme per la zona omogenea D2 adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 17.07.2014 e approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30.09.2014 entrata in vigore il 28.11.2014

Vista la variante n. 65 relativa alla modifica delle norme per la zona omogenea E art. 35 , adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 10.05.2015 e approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 22.07.2015 entrata in vigore il 06.08.2015

Vista la variante n. 66 che modifica il perimetro degli ambiti in zona omogenea D2 adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 10.05.2015 e approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 22.07.2015 entrata in vigore il 06.08.2015

Vista la variante n. 67 relativa alla modifica puntuale alla cartografia adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 22.07.2015 e approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 22.10.2015 entrata in vigore il 18.11.2015

Visto che con determinazione n. 411 del 15.09.2015 è stato incaricato l'arch. Renato Puppi, con studio a Pordenone, di redigere una variante che prenda in esame le domande puntuali presentate dai cittadini per dare loro una risposta ; consideri le modifiche alla L.R. 19 che ha introdotto la possibilità del recupero degli edifici esistenti in zona agricola come indicato all'art. 36 , della medesima legge, purché tale possibilità venga recepita nel PRGC; la presa d'atto di alcune richieste di modifica di destinazione da zona edificabile a verde privato presentate ai fini dell'esenzione dell'IMU . Inoltre si rende necessario l'aggiornamento della cartografia nelle aree assoggettate a riordino fondiario. E' previsto altresì l'ampliamento dell'ambito unitario di via Beorchia, classificato zona omogenea A.02 , oltre a modifiche alle NTA.

Considerato che l'incarico è precedente alla modifica della L.R. n. 5 del 2007 , avvenuta con L.R. 21/2015 entrata in vigore il 1 ottobre 2015 , la procedura di approvazione della Variante oggetto della presente deliberazione, seguirà l'iter previsto dell'art. 17 del D.P.R. 20 marzo 2008 n. 086/Pres

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 5 del 23.02.2007 e in particolare l'art. 63 bis comma 1° che recita "La formazione degli strumenti urbanistici generali comunali e loro varianti (Piani Regolatori Generali Comunali), che non rientrano nelle fattispecie di cui all'articolo 63 e all'articolo 17 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 86 (Regolamento di attuazione della parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5), e' soggetta ai contenuti e alle procedure stabiliti dal presente articolo"

Vista la dichiarazione del professionista dalla quale si evince che la variante in oggetto non determina effetti significativi sull'ambiente in particolare nella parte dell'ambito SIC che interessa il territorio comunale

Vista l'asseverazione del professionista con la quale attesta che nell'ambito territoriale sono presenti beni e località sottoposte a vincolo di cui al D.Lgs. n.42/2004 per i quali non è necessario acquisire nuovi pareri in quanto saranno sottoposti a parere i progetti esecutivi.

Vista l'asseverazione del progettista riguardante la compatibilità geologica dalla quale si desume che la presente Variante rientra nella previsione di cui all'art. 4 comma 2 della L.R. 15/92 (di

modifica dell'art. 10 della L.R. 27/88) in quanto non incide sulle previsioni dello strumento urbanistico approvato e provvisto di parere geologico;

Ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS si considera:

- Che la variante al P.R.G.C in oggetto., ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, interessa piccole aree a livello locale che sono così definite dalla L.R. 16 del 2008 art.4 comma 3

“ Per i piani urbanistici di cui all' articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale così come definite al comma 2 (le aree oggetto di varianti non sostanziali agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 63, comma 5, della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5- Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio - e per tutti i piani e varianti agli strumenti urbanistici comunali di cui all' articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006, l'autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/20

Che ai sensi del medesimo art. 4 comma 1 lettera b) della L.R. 16 viene individuata la giunta comunale quale autorità competente , alla quale l'autorità procedente (amministrazione che elabora il piano e nel caso di specie il Consiglio Comunale) invia il progetto affinché valuti se il progetto stesso possa avere impatti significativi sull'ambiente ;

Vista la L.R. 23.02.2005, n. 5 “Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio e successive modifiche ed integrazioni in particolare l'art. 63 bis

Visto il progetto di variante presentato dall'arch. Renato Puppi, costituito dai seguenti elaborati:

Elaborati in scheda:

Relazione illustrativa

Norme Tecniche di Attuazione (stralcio);

Asseverazioni;

Relazione preliminare VAS

Elaborati cartografici:

Stato di Fatto

Tav. A2.01-Analisi scala 1:5000

Tav. A2.02-Analisi scala 1:5000

Tav. A3.01 zonizzazione San Quirino scala 1:2000

Tav. A3.02 zonizzazione Sedrano scala 1:2000

Tav. A3.03 zonizzazione San Foca scala 1:2000

Progetto:

Tav. P2.01 zonizzazione scala 1:5000-

Tav. P2.02 zonizzazione scala 1:5000

Tav. P3.01 zonizzazione San Quirino scala 1:2000

Tav. P3.02 zonizzazione Sedrano scala 1:2000

Tav. P3.03 zonizzazione San Foca scala 1:2000

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del Consiglio;

Visto il parere favorevole del Responsabile del competente servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Richiamata la discussione della seduta integralmente registrata su supporto digitale conservato agli atti e pubblicato secondo le vigenti disposizioni del Regolamento del Consiglio comunale;

Il Sindaco propone di aggiungere la seguente frase: “ l'Amministrazione si impegna a dare l'incarico per la redazione di un PAC di iniziativa pubblica denominato “ La Roggia”

appena la variante del Piano diventa esecutiva.

Non essendoci altri interventi, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione con la modifica sopra riportata;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano

Delibera

- 1) Di adottare la variante n. 68 al Piano Regolatore Generale Comunale e norme tecniche allegate , costituita dagli elaborati su elencati;
- 2) ***l'Amministrazione si impegna a dare l'incarico per la redazione di un PAC di iniziativa pubblica denominato " La Roggia" appena la variante del Piano diventa esecutiva;***
- 3) Di inviare alla Giunta Comunale, in qualità di autorità competente, il progetto affinché valuti se il progetto stesso possa avere impatti significativi sull'ambiente ;
- 4) Di demandare all'ufficio competente gli atti relativi alla presente adozione, affinché provveda a attuare le procedure necessarie alla sua esecutività ;

Con successive, separata votazione, Con voti unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003, n. 21 e successivamente modificato dalla L.R. n. 17/2004.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

San Quirino, 08 febbraio 2016

IL RESPONSABILE
F.TOLUCIA MENOTTO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Della Mattia Corrado

Il Segretario
F.to Battiston Michele

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 19/02/2016 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 05/03/2016.
San Quirino, li 19/02/2016

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Giuditta Rombola

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15/02/2016, poiché dichiarata immediatamente esecutiva(art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L:R. 24/05/2004 n. 17).
Li 19/02/2016

Il Responsabile dell'esecutività
F.toGiuditta Rombolà

L'ORIGINALE E' SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R.445/2000 E DEL D.LGS.82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI